



AFFILIATO O.S.A.P.P
Prot. N. 001 del 01/06/2024 D.R.

Venezia 01.06.2024

**Alla Direzione
Della Casa Reclusione Femminile di VENEZIA
SEDE
e, p.c.**

**Al Sig. Provveditore dell'Amministrazione Penitenziaria del Triveneto
Dott.ssa Rossella SANTORO
Padova**

**Al Segretario Generale AL.SI.P.Pe
Alessandro BELFIORE
ROMA**

**Al Segretario Regionale AL.SI.P.Pe del Triveneto
Roberto METRUCCIO
VENEZIA**

**Al Segretario Provinciale AL.SI.P.Pe.
Antonella PISANI
VENEZIA**

Oggetto: Disagio lavorativo del personale di Polizia Penitenziaria, richiesta interventi urgenti.

Egregia Dottoressa,

la scrivente organizzazione Sindacale affiliata all' O.S.A.P.P. e pertanto destinataria delle prerogative sindacali riservate alle OO.SS. maggiormente rappresentative, ha ricevuto ancora una volta doglianze da parte di personale di Polizia penitenziaria in servizio nell'istituto da lei diretto, in merito a quanto riportato in oggetto.

Le doglianze giungono dal fatto che spesso o quasi sempre nei turni di lavoro pomeridiano 14/20 e 14/21, il personale in servizio opera con non poche difficoltà nei vari posti di servizio assegnatogli.

In particolare il personale lamenta che non gli viene garantita la mensa di servizio, poiché in sezione si trova ad operare una sola unità di Personale di Polizia Penitenziaria, gestendo una sezione con 90 detenute a regime misto "ordinario e aperto" e non solo la collega addetta alla sezione deve gestire anche il reparto semilibertà che si trova al piano secondo della struttura distogliendosi dalla sezione assegnatogli.

La difficoltà sorge in quanto la sorveglianza generale, non riesce a garantire il cambio M.O.S. al personale in servizio, per la mancanza cronica di questi, assente a vario titolo, "distacchi a supporto di altri istituti, maternità, legge 104, aspettative" e non solo.

Infatti La manifestazione della Biennale, in atto presso la struttura Giudecchina, assorbe altro personale tre unità la mattina, tre unità il pomeriggio, creando non pochi problemi per l'ordine e la sicurezza dell'istituto da lei diretto, ripercuotendosi sul buon andamento delle ordinarie operazioni e per i diritti garantiti al personale che opera nell'istituto.

Le difficoltà pocanzi espresse si verificano anche nel turno mattutino, che rispetto al pomeridiano si affrontano più operazioni come la scuola, passeggi, avvocati, lavorazioni, che spesso non sono seguite per la mancanza di personale molte volte viene distolta una unità addetta alla sezione per le operazioni anzidette.

Il personale s trova a svolgere spesso e volentieri lavoro straordinario per coprire i vari posti di servizio che come orario si prolungano nel pomeriggio.

Inoltre, a questa O.S. risulta che nelle adiacenze della sezione mista a trattamento intensificato e ordinaria vi sia "la stanza denominata 10" separata dalle altre per la particolarità delle persone detenute.

Spesso in questa sezione opera una sola unità di polizia penitenziaria, che puntualmente viene distolta per svolgere altre mansioni operando in dinamica.

Ci viene segnalato che spesso una collega si reca in mensa di servizio per fare i panini da poter portare alle colleghe nei vari posti di servizio, ove queste dopo chiusura delle detenute che avviene alle ore 20.00 consuma nei posti di servizio assegnatogli.

Infatti, Consumano il pasto in modo non igienico sanitario, e non gli viene garantito quel minimo di stacco che serve a contribuire al benessere psico-fisico del personale.

Questa Organizzazione sindacale, ha già manifestato le gravi carenze manifestate nella presente, con nota prot. 003 del 15.05.2024.

Pertanto, visto il perdurare delle criticità si è reso necessario un ulteriore intervento di questa segreteria regionale, che, chiede interventi urgenti e eventuali correttivi a quanto rappresentato.

In attesa di un riscontro Le porgiamo distinti saluti.

**Il Delegato Regionale Alsippe
Raffaele RUSSO**

